



COMUNICATO STAMPA

**“DI PADRE IN FIGLIO”: IL GUSTO DI FARE IMPRESA**  
**APERTE LE CANDIDATURE PER L'EDIZIONE 2015**  
**DEL PREMIO AL MIGLIOR PASSAGGIO GENERAZIONALE IN ITALIA**

*Ritorna il riconoscimento che premia l'arte imprenditoriale di generazione in generazione*

*Le esperienze delle aziende candidate alle passate edizioni hanno rivelato che i figli accrescono il successo dei padri (+10% il fatturato medio degli ultimi tre anni)*

Milano, 27 aprile 2015 – Ritorna il **premio “Di Padre in Figlio”**, il prestigioso riconoscimento dedicato agli imprenditori italiani che hanno saputo gestire al meglio il passaggio generazionale, proseguendo e valorizzando l'operato dei genitori nella guida della propria impresa.

Il premio, giunto quest'anno alla sesta edizione, è promosso da **N+1** con il supporto di **Borsa Italiana** e il contributo di **Banca Albertini SYZ & C.**, **Deloitte**, il fondo internazionale di private equity **H.I.G. Capital** e lo **Studio Legale LCA**.

Al premio partecipano anche la **Camera di Commercio di Milano** e la **Camera di Commercio di Monza e Brianza**, e il **CERIF** - Centro di Ricerca sulle Imprese di Famiglia.

“*Di Padre in Figlio*” si rivolge a tutti gli imprenditori che hanno vinto la sfida del passaggio del testimone, raccogliendo con coraggio e entusiasmo l'eredità aziendale della propria famiglia. Il ricambio generazionale è un momento delicato per qualunque società: subentrare a un padre nella gestione aziendale non è mai semplice, tanto più se le difficili condizioni economiche impongono di mutare strategie imprenditoriali consolidate. Nonostante la crisi degli ultimi anni, una fetta di imprenditoria italiana ha dato prova di grande abilità e determinazione, coniugando il *know-how* dell'imprenditore-fondatore con la spinta innovativa delle nuove generazioni.

“*Proiettarsi nel futuro senza dimenticare il passato è la sfida quotidiana degli imprenditori che subentrano ai padri. Il loro successo - commenta Stefano Bellavita, Partner e Managing Director di N+1, gruppo internazionale specializzato in servizi di corporate finance e asset management - è la dimostrazione che il passaggio generazionale può dare impulsi significativi alla crescita aziendale, favorendo l'innovazione e incoraggiando lo sviluppo di nuovi modelli di business. Questo è lo spirito che ci spinge a incontrare centinaia di imprenditori in tutta Italia e raccontare le loro storie di eccellenza dando vita al Premio - giunto alla sua sesta edizione - con l'obiettivo di dare il giusto risalto ai casi virtuosi di chi ce l'ha fatta. Noi crediamo che le forze ci siano, che gli esempi eccellenti siano silenziosi ma molto attivi e che la passione non manchi.*”



Vincitrice assoluta della V edizione del Premio è stata Fratelli Branca Distillerie - guidata dal Presidente e AD Niccolò Branca - che ha ottenuto il riconoscimento per il miglior passaggio generazionale e la menzione speciale per la categoria "Performance Finanziaria". Con Branca, sono state premiate altre nove imprese d'eccellenza tutta italiana quali Il Gufo, Flos, Ferrari F.lli Lunelli, Aquafil, Geico, Sapio, Elettrotecnica Rold, Petrone Group e Almax.

In Italia il tema del ricambio generazionale è quanto mai rilevante, soprattutto se si considera che **il 90% delle imprese è a conduzione familiare e il 43% degli imprenditori ha più di 60 anni**. Ogni anno oltre 60 mila aziende affrontano nel nostro Paese la sfida del passaggio generazionale: di esse, meno di un terzo sopravvive al cambiamento e meno di un quinto arriva a superare la seconda generazione.

L'analisi delle società che hanno partecipato al Premio "Di padre in figlio" nelle edizioni precedenti rivela che i figli accrescono il successo dei padri: **negli ultimi tre anni in media il fatturato è cresciuto del 10%**, un dato significativo che conferma come il cambio di testimone si rivela un'occasione di crescita e innovazione.

Il campione di aziende mostra, inoltre, che **l'80% delle aziende ha sede nel Nord Italia** – con un primato assoluto delle imprese provenienti dalla Lombardia (44%) seguite da Veneto (15%) ed Emilia Romagna (10%). Il 21% delle aziende provengono, invece, dal Centro-Sud - il 6% dalla Campania e il 3.5% dalla Puglia.

Infine, l'indagine rivela come il **passaggio generazionale riguardi soprattutto imprenditori nella fascia d'età compresa tra i 40 e i 50 anni (41%)**, seguita dai 50-60enni (31%) e dai 30-40enni (16%). Mediamente gli imprenditori a capo delle aziende candidate al Premio sono più giovani rispetto alla media generale delle imprese familiari italiane (dove prevalgono i titolari "over 60").

Al Premio "Di padre in figlio" sono candidabili gli imprenditori a capo di aziende almeno dalla seconda generazione, con sede legale in Italia e fatturato superiore a 10 milioni di euro. L'adesione all'iniziativa è libera e gratuita; le candidature devono pervenire entro il 15 settembre e saranno vagliate da una giuria indipendente costituita da esponenti e professionisti del panorama economico, finanziario e istituzionale italiano. La valutazione verrà effettuata sulla base delle capacità operative degli imprenditori che sono subentrati ai genitori nella guida dell'impresa familiare.

La cerimonia di premiazione si terrà a Milano, il 28 novembre, presso la sede di Borsa Italiana. Per ulteriori informazioni, regolamento e modalità di adesione consultare il sito:

[www.premiodipadreinfiglio.com](http://www.premiodipadreinfiglio.com)

#### **Contatti – ufficio stampa Premio "Di padre in figlio"**

Close to Media – Tel. 02 7000 6237

Adriana Liguori - [adriana.liguori@closetomedia.it](mailto:adriana.liguori@closetomedia.it) - Mob. +39 345 1778974

Eleonora Nespoli - [eleonora.nespoli@closetomedia.it](mailto:eleonora.nespoli@closetomedia.it)